



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

**Direzione generale per le questioni cibernetiche,  
l'informatica e l'innovazione tecnologica  
Ufficio I**

**RELAZIONE TECNICA**

Variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), D.Lgs. 50/2016

**Servizi di sviluppo, manutenzione e gestione del "Sistema per il rilascio dei Visti Schengen" CIG 9430382569, CUPJ87H22003200001**

---

**1. Premessa e riferimenti contrattuali**

Il sottoscritto Fabio Lo Vetro in qualità di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC),

**PREMESSO CHE:**

- con determinazione n. 5618/144 del 4 ottobre 2022 è stata indetta la procedura di adesione al lotto 3 dell'Accordo Quadro "Servizi applicativi in ottica cloud e PMO" - ID 2212 per l'affidamento della gestione, manutenzione e servizi connessi al "*Sistema per il rilascio dei Visti Schengen*";
- in data 13 ottobre 2022 è stato sottoscritto il Contratto Esecutivo Rep. n. 6978475 stipulato con il RTI CONSORZIO REPLY PUBLIC SECTOR, per la durata di 36 mesi, per l'affidamento della gestione, manutenzione e servizi connessi al "*Sistema per il rilascio dei Visti Schengen*", per un importo complessivo di € 4.915.738,16 oltre IVA;
- in data 24 ottobre 2023 è stato sottoscritto un Addendum al Contratto Rep. n. 6978475 del 13 ottobre 2022, con il quale le parti hanno convenuto di ampliare la durata contrattuale fino a 42 mesi, a fronte di oneri e condizioni invariate;
- con determinazione n. 5618/353 del 26 ottobre 2023 è stato approvato il Contratto Esecutivo n. 6978475 del 13 ottobre 2022, con il quale l'Amministrazione ha aderito al lotto 3 dell'AQ "Servizi applicativi in ottica cloud e PMO" - ID 2212, nei confronti del Consorzio Reply Public Sector in RTI, per i servizi di sviluppo, manutenzione e gestione del "*Sistema per il rilascio dei Visti Schengen*", nonché il suo Addendum del 24 ottobre 2023, a fronte di un corrispettivo di € 4.915.738,16 oltre IVA, per la durata di 42 mesi
- l'esecuzione del servizio ha avuto inizio in data 1° gennaio 2023;

- in data 6 maggio 2024 è stato sottoscritto un Atto di sottomissione per la variazione in aumento dei servizi relativi al Contratto Esecutivo n. 6978475 del 13 ottobre 2022 per l'importo di € 148.243,50 oltre IVA ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;
  - in data 3 luglio 2025 è stato sottoscritto l'Atto di sottomissione Prot. N. 116586 per un'ulteriore variazione in aumento dei servizi relativi al Contratto Esecutivo n. 6978475 del 13 ottobre 2022 per l'importo di € 467.505,18 oltre IVA ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;
  - alla data odierna il contratto risulta eseguito per circa 84,5 % dell'importo complessivo.
- 

## **2. Oggetto della relazione**

La presente relazione è finalizzata a:

- descrivere le circostanze sopravvenute;
  - verificare la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 106, comma 1, lett. c);
  - motivare la necessità di una variante in corso d'opera;
  - proporre al RUP l'adozione del relativo provvedimento.
- 

## **3. Descrizione delle circostanze sopravvenute**

In data 3 luglio 2025 è stato sottoscritto un Addendum aggiuntivo al contratto originario poiché il patrimonio informativo della banca dati del sistema VIS è divenuto di crescente interesse a causa delle numerose e differenti richieste di report o statistiche sui dati dei visti. Il fine era supportare analisi in ambiti che vanno dalla tipologia di visto ad aspetti procedurali, ciò anche per facilitare le relative verifiche e coadiuvare il processo decisionale dei vari stakeholder del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. In forza delle summenzionate esigenze è stato costituito un presidio continuativo per l'estrazione di dati e reporting volto a predisporre report per supportare il processo decisionale. Al momento di implementare il servizio, tuttavia, è emersa una complessità operativa imprevista dovuta all'evolvere delle richieste di estrazione dati che hanno iniziato a coinvolgere informazioni presenti sia a livello di Ministero, ma anche delle numerose sedi di rappresentanza all'estero che rilasciano visti. Ciò ha generato la necessità di rendere disponibile uno strumento che semplifichi l'esecuzione delle ricerche sottostanti la produzione dei report per ottimizzare l'attività e consentire una standardizzazione dell'operatività.

In data 18 febbraio 2026 si è conclusa la migrazione verso il Polo Strategico Nazionale (PSN) dell'infrastruttura centrale del sistema per il rilascio dei visti Schengen, in precedenza ospitata presso i locali del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale. Il processo di adesione dell'Amministrazione al progetto del PSN è stato avviato nel 2023 con la presentazione di un piano dei fabbisogni che prevedeva una ipotesi di migrazione dell'infrastruttura centrale del sistema Schengen secondo una pianificazione che ha subito nel tempo slittamenti. Il presente contratto, stipulato ad ottobre 2022, non teneva conto di quanto in seguito si sarebbe delineato con la successiva adesione al PSN. Ciononostante, con le risorse già previste, e le ulteriori successive integrazioni, si era riusciti a gestire il maggiore impegno richiesto per traghettare l'infrastruttura verso i nuovi sistemi che l'avrebbero ospitata. Già a seguito della migrazione dell'ambiente di collaudo, avvenuta del novembre

2025, è però emersa l'esigenza di definire e strutturare i processi di interazione con il fornitore dei servizi presso PSN. A seguito della recente migrazione dell'ambiente di esercizio risulta quindi impellente l'esigenza di integrare i servizi previsti dal contratto, attualmente non più sufficienti a consentire l'ordinaria operatività del sistema, sia in termini di adeguamento degli strumenti di monitoraggio e controllo dell'infrastruttura, che di definizione dei processi e delle modalità operative di colloquio tra gli attori che gestiscono i diversi servizi.

In data 29 gennaio 2026 si è verificato un incendio nel Centro Elaborazione Dati della Rappresentanza italiana a Jakarta che ha comportato la distruzione fisica del server dedicato al sistema di rilascio dei visti utilizzato dalla Sede. Altre sedi, invece, presentano frequenti problematiche di fornitura continuativa di energia elettrica oppure sono dislocate in aree geopoliticamente ad accresciuto rischio di instabilità dovuto al deteriorarsi del contesto internazionale attuale. A seguito della migrazione dell'infrastruttura centrale sul PSN si è concretizzata l'opportunità di implementare la migrazione al centro di alcune delle sedi che attualmente dispongono di un server nel proprio CED locale. I casi riportati ad esempio avvalorano l'ipotesi di mettere in atto la dismissione dell'infrastruttura Schengen locale e la creazione di una analoga infrastruttura di riferimento al centro. In particolare, nei casi assimilabili a Jakarta, occorre non solo creare l'infrastruttura della sede al centro ma provvedere alla verifica di congruenza dei dati disponibili e il conseguente allineamento laddove si evidenzino discrepanze tra quanto disponibile in sede e quanto rilevato al centro.

---

#### **4. Inquadramento giuridico**

La modifica proposta rientra nella fattispecie di cui all'art. 106, comma 1, lett. c), in quanto:

1. la necessità di modifica è determinata da circostanze imprevedute e imprevedibili per la stazione appaltante;
2. la modifica non altera la natura generale del contratto;
3. l'eventuale aumento di prezzo non supera il 50% del valore del contratto iniziale.

---

#### **5. Descrizione della variante proposta**

La variante consiste in:

- incremento di 1500 unità di Team ottimale del servizio di Evoluzione di Applicazioni software;
- incremento di 160 unità di Punti Funzione del servizio di Evoluzione di Applicazioni software;
- incremento di 32 unità di Canone FTE del servizio Manutenzione Adeguativa e Manutenzione Correttiva di "SW pregresso e non in garanzia"
- incremento di 141 unità di Canone FTE del servizio Gestione del Portafoglio - Applicativa e Base Dati
- incremento di 75 unità di Giorni/Persona del servizio di Supporto Specialistico

In particolare, si rende necessario:

- Sviluppare lo strumento a supporto della produzione di report statistici
- Predisporre l'infrastruttura host dello strumento
- Garantire la connettività necessaria alla fruizione dello strumento

- Potenziare il team di gestione applicativa in funzione dei nuovi strumenti di monitoraggio e controllo dell'infrastruttura operativa del PSN che si affiancano a quelli già in essere
- Definire i processi e le modalità operative di colloquio tra gli attori che gestiscono i diversi servizi infrastrutturali
- Ripristinare l'operativa della sede di Jakarta recuperando i dati dall'ultimo backup disponibile
- Analizzare lo stato dei dati ripristinati rispetto a quanto registrato nel sistema centrale dei visti
- Provvedere all'allineamento delle basi dati coinvolte

---

## 6. Motivazione tecnica della necessità

La variante risulta necessaria in quanto:

- senza la modifica non sarebbe possibile garantire un adeguato supporto informativo al processo decisionale delle istituzioni che governano il processo di rilascio di un visto e sono responsabili delle eventuali modifiche normative applicabili;
- l'eventuale interruzione del servizio determinerebbe un grave pregiudizio per l'utenza e per il perseguimento dell'interesse pubblico sotteso, con conseguenti profili di responsabilità amministrativa.
- non risulta possibile ricorrere all'istituto di cui all'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (c.d. "quinto d'obbligo"), in quanto tale facoltà è già stata esercitata in precedenza per un importo complessivo pari a € 615.748,68. Il residuo margine di incremento contrattuale attualmente disponibile risulta insufficiente rispetto al fabbisogno oggetto del presente provvedimento, non consentendo pertanto l'ulteriore utilizzo della predetta fattispecie.
- non vi è al momento disponibile un Accordo Quadro attivo che offra servizi analoghi a quelli richiesti e l'avvio di una nuova procedura di gara comporterebbe tempistiche tecniche non compatibili con l'esigenza di assicurare l'erogazione ininterrotta delle prestazioni, tenuto conto della necessità di garantire la continuità del servizio. Lo stesso riveste infatti carattere essenziale ed è assicurato in modalità continuativa h24/7;

Si evidenzia che la modifica:

- non incide sull'oggetto principale del contratto;
- non introduce prestazioni radicalmente diverse;
- non altera l'equilibrio economico in favore dell'appaltatore in modo non previsto.

---

## 7. Quadro economico e verifica dei limiti di legge (IVA Esclusa)

Importo contrattuale originario: € 4.915.738,16

Importo quinto d'obbligo utilizzato: € 615.748,68

Importo quinto d'obbligo residuo: € 367.398,95

Importo variante proposta: € 820.010,94

Nuovo importo contrattuale complessivo: € 5.735.749,10

Percentuale di incremento: 16,81 %

L'incremento risulta:

- inferiore al limite del 50% previsto dall'art. 106, comma 1, lett. c);
  - conforme ai limiti normativi vigenti.
- 

## **8. Assenza di alterazione della natura del contratto**

La modifica:

- non cambia la tipologia del servizio affidato;
- non amplia l'oggetto in modo sostanziale;
- non avrebbe consentito l'ammissione di operatori diversi in fase di gara;
- non modifica i requisiti di partecipazione originari.

Pertanto, la variante non assume carattere sostanziale.

---

## **9. Conclusioni e proposta**

Alla luce di quanto sopra esposto, il sottoscritto DEC

### **PROPONE**

al RUP l'approvazione della variante ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 50/2016, per un importo di € 820.010,94 oltre IVA, ritenendo sussistenti tutti i presupposti di legge.

---

Roma, 24 febbraio 2026

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto  
Ing. Fabio Lo Vetro  
(firma digitale – art. 24 del D.Lgs 82/2005)